

“Il sindaco del Rione Sanità”**Martone fa Eduardo
nella Napoli dei baby boss****NAPOLI**

«Nel **Sindaco del rione Sanità** convivono la Napoli criminale e quella legalitaria, due mondi che convivono oggi come nel 1960, quando Eduardo scrisse il testo». È l'aspetto sociale che **Mario Martone** sottolinea nell'affrontare per la prima volta un testo eduardiano. Il regista teatrale e cinematografico lo fa con la compagnia del Nest, il teatro di San Giovanni a Teduccio, quartiere difficile della periferia orientale di Napoli.

“**Il sindaco del Rione Sanità**”, prodotto da Elledieffe (la compagnia di Luca De Filippo), Nest e dallo Stabile di Torino, di cui **Martone** è direttore artistico, andrà in scena dal

6 al 17 marzo a Nest e poi a Torino. Martone ha dato la sua impronta all'opera di Eduardo, attualizzandola. Così il vecchio camorrista don Antonio Barracano del testo originale è qui interpretato da Francesco Di Leva, 39enne attore che attualizza il personaggio «in un periodo in cui la vita si brucia presto e a Napoli ci sono ragazzini che fanno i boss della camorra» spiega **Martone** riferendosi alle paranze dei bambini che imperversano in alcuni quartieri. Camorra, bambini boss, ma anche la speranza di una rinascita di Napoli che si deve coltivare a partire dal singolo, come fece lo stesso **Martone** negli anni Ottanta e Novanta e come si fa oggi al Nest. ◀

